

GALLERIA "MIRALLI",
VIALE FIUME, 38 - BAGNAIA (VT)

La invito, insieme ai suoi amici, alla inaugurazione
della mostra del Pittore Enzo Mattioli che si terrà
Domenica 31 agosto 1975 alle ore 10.

CATALOGO IN GALLERIA

La Mostra rimarrà aperta dal 31 agosto al 20 settembre 1975.



ENZO MATTIOLI è nato a Viterbo il 13 agosto 1934.
ENZO MATTIOLI was born in Viterbo on August 13, 1934.
Ha conseguito numerosi premi. Asssegnatogli
l'incarico di eseguire un'opera per l'Aula Magna del
I.T.I.S. nella misura di m. 4,50 x 1,50.

TRIVELLONI - Mario BACOSI - Nino VALERI - Ferenza
BARTOLOMEI - Marcello VENTUROLI - Sandra ORIENTI -
Carlo GIACOMAZZI - Isabella BALESTRETTI - Marina
DORICO - Antonio RUBINO - Paolo RIZZO - Franco BA-
TACCHI - Felice LUDOVISI - Valerio MARIANI - A. M.
SECONDO - Sergio FAGLIERI - Felice BALLERO -
CARLOVA.

Le quotazioni del pittore si trovano su tutti i libri
d'arte.

OPERE DI ENZO MATTIOLI SI TROVANO IN PERMANENZA
PRESSO LE SEGUENTI GALLERIE:

Galleria Nasa VITERBO - Galleria Centro delle Arti -
GROSSETO - Galleria Cole d'Art GENOVA - Galleria Il
Ricco VENEZIA - Galleria Schneider ROMA - Galleria
Parrato TERNI - Galleria Fante di Quadri CIVITAVECCHIA
- Galleria Interazione ROMA - Galleria L'Approdo MAR-
SCIANO.

MOSTRE PERSONALI

- 1964 Galleria Palazzo Santoro, VITERBO
- 1965 Galleria Renaud, TERNI
- 1966 Galleria « La Minima », MONTEVARCHI
- 1967 Centro delle Arti, GROSSETO
- 1968 Ente Provinciale per il Turismo, TERNI
- 1970 Galleria Montenapoleone, MILANO
- Galleria « Il Cavalletto », ROMA
- 1971 Centro delle Arti, GROSSETO
- Galleria d'Arte 2 -, PORTO ERCOLE

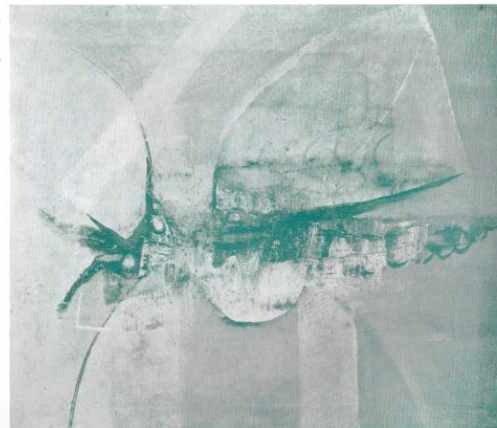
REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

Hanno scritto di lui:

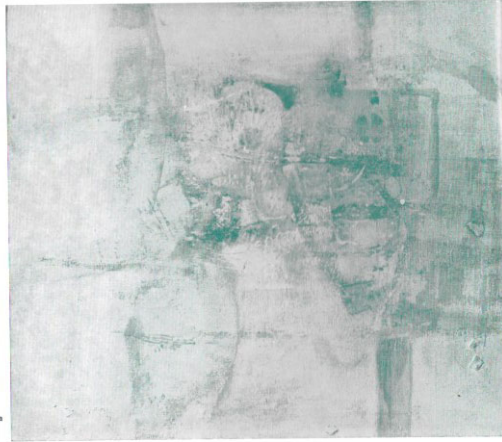
Vittorio SCORZA - Michele BONATESTA - Bruno CI-
NAGLIA - Tino BIAGGI - Giuseppe DE GREGORIO - Romano

- 1972 Centro delle Arti, GROSSETO
Galleria « Nasa », VITERBO
- 1973 Galleria Schneider, ROMA
MARTINELLI, NOLA di BARI
Il Ricco, VENEZIA
Cole d'Art, GENOVA
Tyler School of Art, ROMA
- 1974 Galleria « Nasa », VITERBO
Galleria « Parrato », TERNI
Galleria « Fante di Quadri », CIVITAVECCHIA

Un monte bruciato,
un mare
limpido,
grande.
Milioni di sterpi,
neri
come corpi aerei.
Pochi tronchi di cristallo,
limpidi,
grandi come il mare.
10 luglio 1975



Farfalla
Inclinata



Impronta
fossile

... Enzo Mattioli, un giovane che sa quello che fa ed opera con estremo impegno di ricerca ed intelligenza di intenzione, è stato nei giorni scorsi alla Galleria il Riccio con una serie di opere che sono una preziosa testimonianza di un linguaggio di estrema forza emozionale. Con Mattioli siamo in un post-informale che pur esaltando la materia pone in evidenza soprattutto una precisa scelta tematica, « inquinamento » è, di questa volontà narrativa di Mattioli, uno degli esempi tipici e più esaltanti.

FRANCO BATAZZI

... Enzo Mattioli di Viterbo presente alla galleria Coin D'Art con inflessioni della scuola umbra. Gli impasti con la trascolorata delicatezza, frutto di un'esigenza interiore, appaiono come i propositi di questa pittura legata ad una visione arcaica delle cose. Il discorso figurativo di Mattioli emerge dalle masse informali che tuttavia possiedono una loro espressività poetica e senso allegorico. In alcuni quadri, il gioco delle trasparenze raggiunge una maturità di mestiere integrata alla forte sensibilità pittorica.

IDAMARIA BALESTRELLI

... Enzo Mattioli ha da poco concluso la sua personale al « Riccio 2 ». Pittura informale, la sua, dai toni preziosi, sfregiature di colori data in maniera da ricordare trasparenze, giochi di luci e di ombre, emozioni di cose viste e ricordate con la memoria che trasfigura l'io e lascia l'essenza.

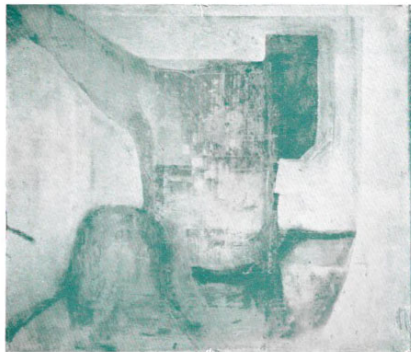
Molto raffinata, la pittura di Mattioli ha accenti lirici, giocando su trasparenze, su effetti di luci, su toni smorzati e preziosi.

MARINA DORIGO

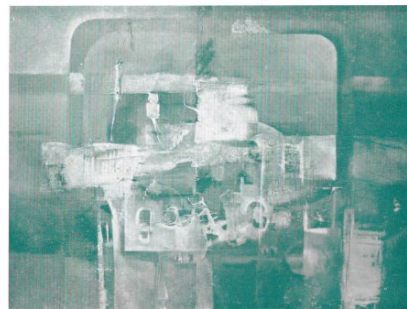
... Magistrali trasparenze e insuperabili venature costituiscono l'ulteriore preziosità di tormentate espressioni estetiche, di autentico valore.

Acquario e dopo l'Alluvione, pur diversi per ispirazione, si incontrano e si comprendono per la maestria delle masse e per quella esigenza quasi drammatica della luce ottenuta — come nella seconda opera — grazie alla presenza di bianchi, che vi compiono quasi le religiose silenzio e con la massima discrezione.

ANTONIO RUBINO



Crocefissione



Dopo
l'alluvione

... La pittura di Mattioli con impasti eterogenei ma ben amalgamati, è condotta sul tono, con delicati passaggi di bruni e gialli dorati, fino ad aprirsi talvolta ad accenni di figure muliebri. La materia è ben fermentata, al di là di certe estrose casualità.

PAOLO RIZZO

... Un caseggiato spento, illuminato da una subita speranza sbocciata nel cuore dei suoi tristi inquilini; due barche in secca animate dall'ansito del mare che le cerca e quasi le lambisce.

Sembra che il Mattioli dipinga immagini rievocate dal fondo della sua memoria e in esse sviluppi un esame

di coscienza obbedendo ad una sua esigenza spirituale, a una imposizione della sua personalità.

FENENNA BARTOLOMEI

... Senso di consunzione estrema che si rivela nei dipinti e che delle immagini di natura fa dunque parvenze, è enunciato dall'artista sul fragile ed evanescente filo della memoria: così macchie di colore e grumi di materia, corrosioni e spezzature, dilacerazioni e astrazioni formali tentano di ricomporre le spoglie di una realtà trascorsa, orba ormai dei suoi primigeni umori.

CARLO GIACOMOZZI